

Milano



Comune
di Milano

LISTA MORATTI: DOCUMENTO SU MALPENSA UN NOSTRO SUCCESSO POLITICO. ADESSO CHIEDIAMO PIÙ ATTENZIONE DEL GOVERNO, SOSTEGNO DEI SINDACATI E NUOVO RUOLO DI SEA PER RILANCIARE L'AEROPORTO

Milano, 18 settembre 2007 – “Il voto pressoché unanime sull’ordine del giorno che ha chiuso il consiglio comunale su Malpensa è un successo politico della Lista Moratti. Abbiamo chiesto e ottenuto una seduta straordinaria per dibattere davanti a tutta la città la grave situazione dell’aeroporto di Malpensa. Abbiamo lavorato affinché il consiglio comunale esprimesse un giudizio largamente condiviso. Così è successo”. Lo afferma il capogruppo della Lista Moratti, Paolo Gradnik, che insieme agli assessori Mariolina Moioli, Edoardo Croci e ai consiglieri Claudio Santarelli e Paolo Bianco, chiede per Malpensa una presa di posizione forte da parte del Governo nazionale e il lavoro congiunto fra istituzioni, Alitalia, Sea e sindacati per assicurare all’aeroporto un futuro come Hub.

“Malpensa – spiega il consigliere Claudio Santarelli, vicepresidente del Consiglio Comunale – è un asset per l’Italia per attrattività; offre lavoro a 45mila persone, con un indotto di 22mila addetti. La decisione annunciata da Alitalia che prevede il taglio di 130 voli a medio-lungo raggio operati sullo scalo lombardo, risulta essere per l’azienda una scelta illogica, antieconomica e suicida, che relegherebbe quella che attualmente è la nostra compagnia di bandiera, a un ruolo regionale minore”.

Secondo Gradnik “Alitalia deve rivedere subito le parti del piano industriale che prevedono il ridimensionamento dei voli operati su Malpensa. E su questo punto contiamo sulla mobilitazione delle forze sociali a tutela di migliaia di posti di lavoro che rischiano di essere messi in discussione. In caso di diversa decisione, chiediamo che Alitalia renda immediatamente disponibili per l’aeroporto lombardo gli slots che non utilizzerà più in base al nuovo network di volo e una parità di trattamento di Malpensa per quanto riguarda i diritti di traffico”.

In questo scenario Sea potrebbe giocare un ruolo strategico per il futuro dell’aeroporto. La Lista Moratti chiede l’impegno di Sea a migliorare la propria efficienza e organizzazione, la valorizzazione delle compagnie aeree low cost, e di essere innovativa rispetto ad un modello di Hub che non è la sostituzione di un unico vettore quale Hub-carrier, ma lo sviluppo di quello che Malpensa già dimostra di possedere: essere attrattiva per recuperare passeggeri che oggi scelgono altri Hub europei posizionati sulle rotte che passano per il Nord Atlantico e la Siberia.